

Volontariato Il ministro del Welfare parla al forum del Terzo settore: «Il cinque per mille? Deve essere considerato una risorsa eventuale». La replica di Marco Granelli, presidente di Csvnet: «Siamo molto stupiti»

Sacconi, non farci la morale

Francesco Heigel

Dopo la dichiarazione del ministro del Welfare Sacconi «non dovete farci affidamento. Per il terzo settore il 5 per mille deve essere considerato una risorsa eventuale» al Forum del Terzo Settore svoltosi il 3 febbraio scorso, giunge pronta la replica del mondo del Volontariato alla quale si unisce anche quella di Marco Granelli, presidente di CSVnet, il Coordinamento dei Centri di Servizio per il volontariato. «Il volontariato - spiega - da tempo fa affidamento al dono dei cittadini, anzi il vero patrimonio delle organizzazioni di volontariato è la fiducia che in esso ripongono, le ore di volontariato e le competenze che ogni giorno le persone spendono gratuitamente e le risorse che i cittadini e le imprese donano al volontariato perché credono nel-



© FADOLATO/L'ESPRESSO

le cose che fa e nella sua missione. Per questo - ha aggiunto - ci stupisce il richiamo di Sacconi che ammonisce il volontariato a non considerare il 5 per mille "un'entrata fissa". Le associazioni non sarebbero mai nate se si fossero affidate solo ai contributi assicurati dallo Stato. Con l'art. 118 della Costituzione inoltre, le Istituzioni si impegnano a riconoscere e sostenere l'iniziativa dei cittadini, proprio perché è finalizzata all'interesse generale e quindi necessaria al bene comune e alla coesione sociale». Secondo Granelli, infatti, il nocciolo della questione sta nel modo di affrontare il problema «È lo Stato che dovrebbe impegnarsi a sostenere l'azione dei cittadini perché crede sia importante e non il contrario - conclude - Invece di fare la morale al volontariato si approvi subito la legge sul 5 per mille e si eroghino le risorse del 5 per mille 2009, ancora nelle casse dello Stato». La replica ora passa al ministro che, con ogni probabilità, replicherà sulla questione in occasione del primo salone del volontariato italiano al quale ha assicurato la partecipazione il prossimo 19 febbraio a Lucca. In particolare, la manifestazione di fatto

apre l'anno Europeo dedicato al Volontariato e si concentrerà su quattro temi principali: servizi, partecipazione, educazione e innovazione.

